



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. DG ABAP (GIADA) 20.152.1/2019

Class. 34.43.01 / fasc. SSPNRR (GIADA) 10.19.1/2021

Allegati: 1

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 7554]
(va@pec.mite.gov.it)

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID_VIP 7554]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Oggetto [ID_VIP: 7554] SAMASSI – SERRENTI – SANLURI - FURTEI (SU) Progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco eolico Samassi-Serrenti" costituito da 11 aereogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Samassi e Serrenti con stazione di trasformazione nel comune di Sanluri ed opere accessorie nei comuni di Samassi, Serrenti, Furtei e Sanluri.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 – VIA (art. 23).

Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

Conferma parere tecnico istruttorio della Soprintendenza speciale per il PNRR.

c. p.c.

All Ufficio di Gabinetto
del Ministro della cultura
(udcm@pec.cultura.gov.it)

c. p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
(sabap-ca@pec.cultura.gov.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

e. p. o.

Alla U.O. DGABAP - Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Soprintendenza Speciale PNRR

e. p. o. Alla U.O. DGABAP - Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Soprintendenza Speciale PNRR

In riferimento al progetto in argomento, facendo seguito al parere tecnico istruttorio reso da questa Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. n. 1606 del 18/07/2022, trasmesso a codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in qualità di Autorità competente;

considerato che la **Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**, con nota prot. n. 5039 del 20/07/2022, e, quindi, successivamente alla emanazione del suddetto parere di VIA formulato dalla Scrivente, ha chiesto al Proponente di presentare documentazione integrativa al fine di procedere con le attività istruttorie di propria competenza;

considerato che la **Sorgenja Renewables S.r.l.** con nota del 01/12/2022 (acquisita dalla Scrivente il 05/12/2022), ha provveduto a consegnare le integrazioni, evidenziando che *"... Come richiesto dall'Aeronautica Militare e dal Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale, ed ulteriormente dal MITE ... ha proposto una modifica del layout di progetto per risolvere le interferenze riscontrate ..."*;

considerato che la **Soprintendenza Speciale per il PNRR** con nota prot. n. 692 del 19/01/2023, ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna di volersi esprimere sulla base della documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente, stante, tra l'altro l'avvenuta modifica del layout di progetto;

considerato che la **Soprintendenza Speciale per il PNRR** con nota prot. n. 1448 del 02/02/2023, ha chiesto ancora alla Soprintendenza ABAP succitata di voler rendere le proprie valutazioni di competenza;

considerato che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna** con nota prot. n. 1885 del 10/02/2023 (cfr. Allegato 1) ha reso le proprie valutazioni di competenza, confermando il parere negativo per il progetto di cui all'oggetto; in particolare la Soprintendenza nel ribadire *"... la ricchezza del quadro archeologico in particolare nei territori di Serrenti e di Furtei a causa della quale i beni presenti finiscono necessariamente per essere ricompresi nell'area parco e gli aereogeneratori e i cavidotti si trovano in alcuni casi molto vicini ai siti archeologici ..."* ha evidenziato che *"... le criticità segnalate ... rimangono sostanzialmente le medesime, sia per quanto riguarda l'impatto visivo degli aereogeneratori più vicini sia per quanto attiene alla vicinanza o alla sovrapposizione di siti archeologici o aree a rischio archeologico nel sedime di alcuni aereogeneratori ..."*;

sentite per le vie brevi le UU.OO. Direzione generale ABAP della Soprintendenza speciale per il PNRR, le quali, hanno comunicato di concordare con le valutazioni rese dalla Soprintendenza competente del 10/02/2023;

viste le note prot. n. 159051 del 16/12/2022 e prot. n. 14875 del 02/02/2023, con le quali il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha chiesto alla Scrivente di indicare se l'impianto di progetto sia posto al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 dell'art. 20 del D. lgs. 199/2021;

considerato che l'impianto di cui trattasi, anche per come modificato nel nuovo layout di progetto di cui alla documentazione integrativa trasmessa nel dicembre 2022, non è comunque ricompreso nelle aree considerate idonee ai sensi del succitato co. 8, art. 20 del D. Lgs. 199/2021, in quanto interferisce con numerosi beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (come meglio specificato dalla

J

nota della Soprintendenza ABAP prot. n. 1885 del 10/02/2023), rientrando quindi all'interno dei buffer di 7 chilometri, previsti per gli impianti eolici;

ritenuto di poter far proprie le valutazioni espresse dalla Soprintendenza ABAP competente con la nota del 10/02/2023;

per tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto a riguardo delle opere previste dal progetto di cui trattasi, anche sulla base della documentazione integrativa prodotta dalla Società proponente; visto il parere tecnico istruttorio reso dalla Soprintendenza territorialmente competente con nota prot. n. 1885 del 10/02/2023; la **Soprintendenza speciale per il PNRR**, per quanto di competenza, conferma il **parere tecnico istruttorio contrario alla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi** reso con nota prot. n. 1606 del 18/07/2022 per il progetto **relativo alla produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco eolico Samassi-Serrenti" costituito da n. 11 aereogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Samassi e Serrenti con stazione di trasformazione nel comune di Sanluri ed opere accessorie nei comuni di Samassi, Serrenti, Furtei e Sanluri.**

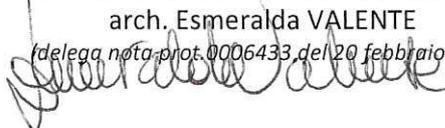
Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
arch. Romina Muccio

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
arch. Rocco Rosario Tramutola

Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO III DELEGATO
arch. Esmeralda VALENTE

(delega nota prot. 0006433 del 20 febbraio 2023)





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Alla Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: ID_VIP: 7554. Samassi – Serrenti – Sanluri – Furtei (SU). Progetto per la produzione di energia elettrica denominato “Parco eolico Samassi-Serrenti” costituito da n. 11 aereogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Samassi e Serrenti con stazione di trasformazione nel comune di Sanluri ed opere accessorie nei comuni di Samassi, Serrenti, Furtei e Sanluri. Procedura riferita al D. Lgs. 152/2006 – VIA (art. 23 PNIEC)
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DICEMBRE 2022
Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.
Rif. vs. nota prot. n. 692-P del 19/01/2023 – ns. prot. n. 1768-A del 19/01/2023
Parere endoprocedimentale

In riscontro alla richiesta in oggetto, avanzata con la nota prot. n. 692-P del 19/01/2023 della Soprintendenza Speciale per il PNRR, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1768-A del 19/01/2023, questa Soprintendenza ABAP comunica quanto riportato negli Allegati A e B, relativi, rispettivamente alla tutela del patrimonio archeologico e alla tutela del patrimonio architettonico e del paesaggio.

A seguito di richiesta della Commissione tecnica PNIEC-PNRR del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica il proponente ha depositato la documentazione integrativa al progetto in oggetto.

Tale documentazione contiene la proposta di un nuovo layout di progetto che prevede, rispetto al precedente, lo spostamento o la delocalizzazione di alcuni degli 11 aereogeneratori. In particolare:

- SR07: delocalizzato in località Gutturu Marongiu;
- SM03: spostato di circa 50 m;
- SM04: delocalizzato in località Perda Panni Acca;
- SM05: delocalizzato in località Perda Bianca;
- SR11: spostato di circa 50 m;
- SR09: spostato di 130 m.

Sono state inoltre ridisegnate nuove piazzole per gli aereogeneratori SR10 e SR11, tali da non insistere all’interno della fascia di 150 m dalle sponde dei fiumi, tutelate dall’art. 143 del D. Lgs. 42/2004 per effetto del Piano paesaggistico regionale.

A. AREA FUNZIONALE PATRIMONIO ARCHEOLOGICO



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

Nella precedente istruttoria, ns. prot. n.24738 del 04.07.2022, è stata evidenziata da quest'Ufficio la ricchezza del quadro archeologico in particolare nei territori di Serrenti e di Furtei a causa della quale i beni presenti finiscono necessariamente per essere ricompresi nell'area parco e gli aereogeneratori e i cavidotti si trovano in alcuni casi molto vicini ai siti archeologici. In particolare erano state segnalate le seguenti criticità, che si è chiesto di risolvere:

- Nuraghe Bruncu Pubusa con insediamento nuragico e romano, in territorio di Serrenti, distante circa 442 m a sud dall'aerogeneratore SR06 del parco eolico: nel nuovo progetto la distanza è di circa 460 m a sud dall'aerogeneratore SR06;
- area Nuraghe Bruncu Siliqua (A) e insediamento romano, distante circa 372 m a nord dall'aerogeneratore SR07 e 760 m a sud-est dall'aerogeneratore SR09 del parco eolico: nel nuovo progetto la distanza è di circa 645 m a sud-est dall'aerogeneratore SR07 e di circa 840 m a sud-est dall'aerogeneratore SR09 del parco eolico;
- Nuraghe Porcedda a Serrenti, distante circa 350 m a est dall'aerogeneratore SR10 del parco eolico;
- sito di Is Bangius, (decreto del 31/10/1985), posto a ca. 225 m dal cavidotto della S.S. 197, noto in letteratura per aver restituito un importante quantitativo di ceramica di importazione del VI secolo a. C. (buccheri), unitamente ad altri materiali che attestano l'esistenza di un sito pluristratificato.
- Estremamente ravvicinata all'area di posizionamento degli aereogeneratori l'area archeologica di Gutturu Marongiu, che dista circa 250 metri dall'aereogeneratore SR11: nel nuovo tracciato la distanza è di 112 m a sud-ovest da dall'aereogeneratore SR11.

Inoltre, si segnala il ritrovamento di materiale archeologico (frammenti di ceramica di età romana) in località Perda Gianni Acca, in prossimità del nuovo posizionamento indicato per l'aerogeneratore SR-09 del parco eolico, come indicato nella relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (scheda 6.9 Aerogeneratore SR 09 Serrenti, loc. Perda Gianni Acca). In relazione all'aereogeneratore SR09 il rinvenimento di materiale archeologico nell'area di sedime rende necessario l'attivazione di saggi archeologici preventivi al fine di escludere la persistenza di giacimenti archeologici nell'area interessata dal posizionamento dell'opera. Inoltre, saggi archeologici sono necessari al fine di escludere interferenze anche in corrispondenza degli aerogeneratori SR07 e SR011, considerato che l'area individuata per il posizionamento insiste in stretta prossimità di siti segnalati agli atti di questo ufficio e noti in bibliografia, che per la loro natura di insediamenti potrebbero avere una notevole estensione.

Secondo la normativa vigente, la direzione scientifica dei saggi è in capo a questo ufficio, nella persona del funzionario archeologo responsabile per gli aspetti archeologici del territorio, con la presenza sul campo di un archeologo munito degli idonei requisiti di legge a carico di codesta Ditta. Di tale attività di, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza per la conservazione agli atti adeguata documentazione descrittiva, grafica (sezioni) e fotografica, comprendente il posizionamento georeferenziato degli scavi e foto giornaliera sull'avanzamento dei lavori. Codesta Ditta dovrà comunicare la data di inizio dei lavori, il nominativo e il curriculum dell'archeologo incaricato con almeno dieci giorni di anticipo via mail o PEC agli indirizzi istituzionali indicati in calce per i controlli di competenza. La normativa prevede, inoltre, la firma di un accordo ex art. 25 c. 14 del D. Lgs. 50/2016 tra soggetto proponente e Soprintendenza, nonché la predisposizione di un piano saggi da concordare con l'ente di tutela.

Sporadici materiali di superficie sono stati individuati a circa 600 m a ovest rispetto ai ruderi di S. Angius (Relazione VPIA paragrafo 6,14 Prima tratta cavidotto, p. 81), località ubicata in prossimità dei cavidotti nella strada dalla complanare ovest della S.S. 131 agli aerogeneratori SR06 e SR09.

L'aerogeneratore SR-07 a Serrenti, che è stato spostato di circa 1 km a nord rispetto alla posizione del precedente impianto, nel nuovo tracciato risulta a circa 120 m a ovest dal sito dell'insediamento nuragico di Gianni Acca A), mentre il tracciato dei cavidotti nella strada tra l'aerogeneratore SR-06 e la complanare ovest è rimasto invariato.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

In relazione ai cavidotti la cui posizione si è potuta desumere dall'analisi del progetto si precisa che qualora il progetto avesse corso, gli scavi in prossimità delle aree di Santu Stevini, dove è segnalato un insediamento bizantino annesso a una chiesa, Buncu Silliqua, dove sono segnalate sepolture punico-romane, e in località Santu Anglu di Serrenti, dove sono prescritti anche saggi in corrispondenza dell'area di posizionamento dell'aerogeneratore, questo ufficio prescriverà la sorveglianza archeologica continuativa, da esercitarsi sotto la direzione scientifica di questo ufficio. Si ritiene necessaria la sorveglianza archeologica anche in prossimità del nuraghe Sa Conca Manna, Santu Brau di Furtei, Nuraxi Ois di Furtei, e Is bangius di Furtei, dove il cavidotto passa in prossimità di un'area vincolata con D. M (DM 31.10.1985 nuraghe Sassuni e villaggio nuragico di Is Bangius).

Anche in relazione alla sorveglianza archeologica deve essere comunicato il nominativo del professionista archeologo incaricato dal proponente, che deve essere dotato dei requisiti previsti dalla normativa vigente, e deve documentare anche in caso di esito negativo gli scavi con una adeguati elaborati descrittivi, grafici (sezioni) e fotografici, comprendenti il posizionamento georeferenziato degli scavi e foto giornalieri sull'avanzamento dei lavori.

Nel precedente parere era stata evidenziata la necessità da parte di questo ufficio di acquisire gli elementi utili a valutare l'impatto sul sottosuolo e il movimento terra necessario per la infrastrutturazione del parco. Infatti, per quanto nella relazione archeologica si specifichi che " Per quanto riguarda gli areali in cui insiste il solo cavidotto bisogna precisare che quest'ultimo, in ogni caso, verrà interrato all'interno della carreggiata stradale della viabilità esistente, ad una profondità massima di circa 1 m con una larghezza della sezione di scavo variabile dai 60 ai 90 cm circa", l'analisi della documentazione di progetto parla di sedi stradali da realizzare in presenza di piste e sentieri, di creazione di nuove strade ove necessario (RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA, p. 49, paragrafo 5.3.2), di cunette e altre opere da realizzare ex novo. Viene stimata la realizzazione di 2.742,00 m di nuove strade sterrate.

Rimangono valide le osservazioni in relazione alle fotosimulazioni con gli aerogeneratori posizionati a breve distanza, come è rilevabile dalle stesse foto simulazioni.

Pertanto, la verifica delle integrazioni evidenzia come codesta spettabile ditta non abbia tenuto in considerazione le richieste di questo ufficio in relazione alla tutela archeologica e pertanto le criticità presenti non risultano superate. Inoltre, per verificare complessivamente l'impatto dell'impianto sul patrimonio archeologico dell'areale sarebbero necessari gli approfondimenti di indagini sopradescritti, in mancanza dei quali non è possibile valutare le interferenze con il patrimonio archeologico, fermo restando che rimangono le criticità già citate nel precedente parere.

B. AREA FUNZIONALE PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGIO

B.1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

B.1.1 Beni Paesaggistici

B.1.1.a Dichiarazioni di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e segg. della Parte Terza del Codice gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame ovvero sulle sue immediate vicinanze

L'area di intervento non è gravata direttamente da vincoli paesaggistici derivanti da dichiarazioni di notevole interesse pubblico.

B.1.1.b Vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142 e segg. della Parte Terza del Codice gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame ovvero sulle sue immediate vicinanze

L'area vasta considerata è caratterizzata dal reticolo idrografico afferente al bacino del Rio Flumini Mannu; i corsi d'acqua che ricadono all'interno dell'areale considerato sono:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

- Flumini Mannu;
- Riu Cardaxius;
- Riu Estius;
- Riu Sa Mela;
- Riu Lanessi;
- Riu Piras;
- Torrente Gola de Scala Piccia;
- Torrente Cannedu.

B.1.1.c Strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti

L'area oggetto di intervento ricade al di fuori degli ambiti di paesaggio individuati dal PPR, trattandosi di ambito territoriale interno non direttamente pianificato.

B.1.1.d Norme di attuazione del PPR gravanti sull'area di intervento

Art. 17 comma 3 lett. h) delle NTA del PPR: fiumi e torrenti menzionati nel precedente paragrafo, oltre ai seguenti

- Riu Tistivillus;
- Gora Su Nuraxi;
- Riu Perda Longa;
- Riu Monte Miali;
- Riu Filix;
- Riu Porcus.

Il parco eolico Samassi – Serrenti ricade al di fuori della fascia costiera, in prossimità dei centri urbani di Samassi, Serrenti oltre a quelli di Sanluri, Furtel, interessati direttamente dalle opere di rete, Segariu, Samatzai, Pimentel, Nuraminis nell'area vasta i cui centri di prima e antica formazione sono tutelati ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 42/2004 per effetto dell'art. 51, c. 1, lett. a) delle NTA del PPR.

Nell'area vasta è presente la Zona Speciale di Conservazione denominata Monte Mannu Monte Ladu.

Il parco eolico occupa un territorio a vocazione agricola classificato, prevalentemente, come area di colture erbacee specializzate, disciplinate dagli artt. 28-30 delle NTA (aree ad utilizzazione agroforestale), che vietano le trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale.

B.1.2 – Beni Architettonici

B.1.2.a Dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (artt. 10, 13 e 45) gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame ovvero nelle sue immediate vicinanze.

Non vi sono beni culturali architettonici che ricadano direttamente nelle aree di cantiere o nelle immediate vicinanze.

Si segnala il patrimonio culturale di interesse architettonico presente nei borghi più prossimi all'area di progetto, Samassi e Serrenti, tutelato ai sensi degli artt. 10 e 13 del D. Lgs. 42/2004.

B.1.2.b – Beni tutelati ope legis ai sensi dell'art. 10, comma 1 del Codice.

Si segnala il patrimonio culturale di interesse architettonico presente nei borghi più prossimi all'area di progetto, Samassi e Serrenti, tutelato ope legis ai sensi degli artt. 10 del D. Lgs. 42/2004.

B.2. ESPlicitAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

Si confermano le valutazioni espresse da questa Soprintendenza ABAP con la nota prot. n. 24740-P del 04/07/2022 in quanto, rispetto al precedente, il nuovo layout non muta i termini dell'impatto verificato e potenziale sul territorio di riferimento.

B.4. CONCLUSIONI RELATIVE AI BENI PAESAGGISTICI



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

Si confermano le conclusioni espresse da questa Soprintendenza ABAP con la nota prot. n. 24740-P del 04/07/2022.

C. PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

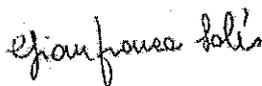
Acquisite le istruttorie delle aree funzionali, che la Scrivente ritiene di condividere, si evidenzia quanto segue.

Come risulta nell'istruttoria di competenza, le criticità segnalate in relazione al patrimonio archeologico con la precedente nota non sono state affrontate nelle integrazioni e rimangono sostanzialmente le medesime, sia per quanto riguarda l'impatto visivo degli aereogeneratori più vicini sia per quanto attiene alla vicinanza o alla sovrapposizione di siti archeologici o aree a rischio archeologico nel sedime di alcuni aereogeneratori, che richiedono ulteriori approfondimenti di indagine con l'attivazione di saggi archeologici preventivi, puntualmente indicati nell'istruttoria. Pertanto, in mancanza della chiusura della procedura ex art. 25 del D. Lgs. 50/2016, che consente alla Soprintendenza di acquisire gli elementi essenziali per l'espressione del parere, e viste la persistenza delle criticità in relazione all'impatto visivo, questa ufficio deve esprimere parere negativo alla realizzazione delle opere.

Si resta a disposizione per accogliere modifiche progettuali o per l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, che consentirebbe l'acquisizione degli elementi istruttori fondamentali per l'esclusione di interferenze archeologiche e per l'espressione del parere in relazione alla tutela archeologica.

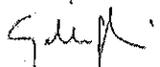
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Area funzionale patrimonio archeologico
dott.ssa Gianfranca Salis



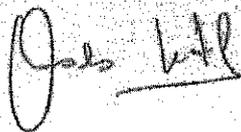
IL TECNICO ISTRUTTORE

Area funzionale beni architettonici e paesaggio
arch. Gabriela Frulio



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Area funzionale beni architettonici e paesaggio
arch. Paolo Margaritella



La Soprintendente
Ing. Monica Stochino
(Documento firmato digitalmente)

GS/ap



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it